

Psoriasi: una malattia invalidante poco conosciuta

Pubblicato: Venerdì 23 Marzo 2007

Sabato 24 e domenica 25 marzo dalle ore 9,30 alle ore 19,00 sosterà a Varese il camper della campagna informativa "**In viaggio per conoscere la psoriasi**". Si tratta di un'iniziativa pensata per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ad una malattia della pelle ancora sottovalutata e poco conosciuta.

La campagna informativa itinerante, organizzata dalla **Fondazione Cesare Serono** in collaborazione con l'**ADIPSO** (Associazione per la difesa degli psoriasici) e con il patrocinio **A.D.O.I.** (Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani) e **SIDeMaST** (Società Italiana di Dermatologia medica e chirurgica e Malattie Sessualmente Trasmesse), avverrà in **Piazza Repubblica**.

Lo scorso anno, l'iniziativa evidenziò l'esigenza di una maggiore informazione: il 67% di coloro che avvicinarono al camper disse di volerne sapere di più sulla psoriasi, mentre del 61% degli intervistati che si dichiarava affetto psoriasi, il 34% sosteneva di non seguire alcuna terapia.

✘ Gli organizzatori della campagna di sensibilizzazione sono convinti che attraverso la corretta informazione si possano **limitare gli episodi di emarginazione** che ancora esistono nei confronti di coloro che sono affetti da questa malattia.

La psoriasi è una malattia della pelle poco conosciuta che colpisce il 3% della popolazione mondiale e oltre 2 milioni e mezzo di persone in Italia e che, sebbene non sia contagiosa, **provoca forti ripercussioni sulla qualità della vita del paziente e sulle sue relazioni sociali**. Si sviluppa quando il sistema immunitario dell'organismo procura una crescita troppo rapida dell'epidermide e si manifesta con la comparsa di chiazze rossastre e rotondeggianti, spesso pruriginose, delimitate ai bordi e ricoperte da squame che possono persistere a lungo con conseguente desquamazione. **Alla base della malattia vi è un'alterazione genetica**, che si può trasmettere per via ereditaria, mentre l'intervento di fattori ambientali e psico-emotivi sono tra le cause scatenanti della patologia.

«In Lombardia la psoriasi colpisce circa 220.000 persone, e molte di loro sono disorientate nel trovare la strada più adeguata per curarsi – afferma il **Prof. Alberico Motolese**, Direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia dell'Azienda Ospedaliera Fondazione Macchi di Varese – È importante informare i cittadini che nella nostra regione sono attivi centri di cura specializzati di altissima qualità che partecipano al progetto PSOCARE, presso i quali i malati possono ricevere le cure più idonee, incluse le più innovative terapie biologiche. Purtroppo il tasso di utilizzazione di questi farmaci è nella nostra regione tra i più bassi d'Italia, e ciò priva i pazienti della possibilità di accedere a nuove importanti opzioni terapeutiche»

La psoriasi è una patologia cronica e invalidante, ma le terapie di nuova generazione, oggi disponibili, sono in grado di tenerne sotto controllo i sintomi e di evitare che essi si ripresentino anche per lunghi periodi di tempo, con un conseguente beneficio sulla qualità della vita dei pazienti.

Maggiori informazioni su In viaggio per conoscere la psoriasi e sui Centri per la cura della psoriasi sono disponibili su:

www.fondazione-serono.org

www.adipso.org

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it